

AI APPLICATA ALLA DIDATTICA DELLE LINGUE

Filippo Caburlotto

Centro Linguistico – Università Ca' Foscari Venezia

filippo.caburlotto@unive.it

— **FULL PAPER** —

ARGOMENTO: *Intelligenza Artificiale in Moodle.*

Abstract

Negli ultimi due anni il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) di Venezia ha integrato nei suoi percorsi formativi online servizi gestiti mediante sistemi di AI. Nello specifico il contributo si concentrerà su due esperienze, la prima condotta mediante Gliglish, soluzione che permette la gestione di role play e di attività basate su contesti reali e quotidiani, organizzati in accordo con quanto richiesto dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages); la seconda facendo uso del servizio Poodll Languages ed in particolare della plugin SOLO, utilizzata sia a fini valutativi che, soprattutto, di autoformazione del discente secondo attività organizzate e gestite da esperti linguistici. SOLO, in particolare, è utilizzata per corsi di diverso livello, erogati completamente online, di inglese, francese, tedesco, italiano per stranieri, russo e spagnolo, oltre che per processi formativi più particolareggiati ad esempio in preparazione delle certificazioni internazionali (IELTS e SIELE) o di miglioramento di singole abilità, quali ad esempio quelle relative alla produzione orale.

Keywords – AI, didattica delle lingue, autoformazione, certificazioni, produzione orale, innovazione didattica.

1 IL CONTESTO

Il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) dell'Università Ca' Foscari Venezia eroga ormai dal 2019, sempre mediante Moodle, numerosi corsi online in 13 lingue differenti, coprendo l'ampio spettro delle abilità previste dal CEFR (Common European Framework of Reference), ed offrendo un servizio sempre all'avanguardia sia dal punto di vista tecnologico che, soprattutto, da quello didattico.

Il pubblico di riferimento (circa 2000 persone all'anno) è eterogeneo, sia dal punto di vista culturale che esperienziale e geografico essendo l'offerta rivolta non solo a studenti dell'Ateneo ma a chiunque sia interessato a percorsi formativi linguistici. In tale ottica, sebbene organizzato in modo omogeneo per quanto riguarda le competenze linguistiche pregresse, il target di riferimento presenta notevoli difformità sia in termini di tempi che di stili e modalità di apprendimento, rendendo la progettazione didattica al contempo complessa e ricca di stimoli e possibili approcci.

In seno a questo contesto, ed a valle di un processo di formazione che ha coinvolto lo staff del Centro e gli esperti linguistici a vari livelli, durante l'anno accademico 2024/2025 si è deciso di proporre una riprogettazione delle modalità formative che potesse facilitare l'inserimenti di attività gestite mediante Intelligenza Artificiale (AI).

1.1 Motivazioni e approccio ai sistemi di Intelligenza Artificiale

Prima di procedere a descrivere le modalità di applicazione ed alcuni dei risultati ottenuti, riteniamo sia fondamentale esplicitare l'approccio con il quale si è deciso di adottare i sistemi di AI e le motivazioni, o almeno alcune di queste, che hanno sotteso alle sperimentazioni condotte.

A muovere le scelte del gruppo di sviluppo, la ferma convinzione che l'AI possa rappresentare un eccellente strumento, possa dar vita a metodologie altamente gradite ai discenti e potenzialmente

dall'ampio spettro di ricadute formative, ma che al contempo debba essere vista quale ausilio, quale integrazione, quale valore aggiunto ad un processo glottodidattico, non come elemento sostitutivo dello stesso. Sebbene siano molteplici gli studi e gli esempi in tal senso, in special modo nell'ambito dell'autoformazione, riteniamo che la massima espressione formativa di utilizzo delle tecnologie sia quella assistita, pilotata, ovvero quella che garantisce allo studente un più ricco supporto formativo, informativo, esperienziale e di stimoli eterogenei. L'approccio utilizzato e le modalità seguite poggiano quindi sull'integrazione dell'AI in percorsi strutturati, siano essi in autoformazione o eterodiretti, in cui l'utilizzo del servizio è destinato ad una data attività e all'acquisizione di determinate competenze, secondo un ordine ed una progressione didattica volta al raggiungimento di specifici e ben delineati obiettivi.

Onde evitare un sovraccarico informativo e rendere quindi l'attuazione e la rilevazione più complicata si è inoltre deciso di procedere per passi contigui focalizzando inizialmente l'attenzione su un solo ambito, quello della produzione orale, nel quale si ritiene che l'AI sia più performante e qualitativamente rilevante.

2 LA PRIMA ESPERIENZA: GLIGLISH

Nella sessione di corsi settembrini dell'a.a 2024/2025 si è quindi proceduto a inserire in ogni corso Moodle un collegamento ad una attività realizzata mediante AI. La proposta è stata rivolta a 26 corsi suddivisi in 9 lingue (arabo, cinese, coreano, francese, giapponese, inglese, russo, spagnolo e tedesco) e con una popolazione di circa 450 studenti.

La scelta tecnologica è stata dettata da precise motivazioni didattiche e dalla volontà di sperimentare in un ambito formativo certamente noto e particolarmente gradito agli studenti quale il roleplay, ovvero la tecnica esperienziale di simulazione che consiste nell'interpretare attivamente ruoli specifici all'interno di scenari prestabiliti per esplorare dinamiche, risolvere problemi e/o imparare nuove competenze.

Questo tipo di approccio ha reso, sebbene non integrato con Moodle e quindi utilizzato quale servizio esterno, Gliglish – <https://gliglish.com> - la scelta migliore e che maggiormente rispondeva alle necessità didattiche delineate per i vari corsi. Il progetto in questione, del quale in Figura 1 si può visualizzare una parte dei possibili scenari messi a disposizione per la lingua italiana, basa l'interazione fra utente e AI sulla dinamica del roleplay delineando numerosi scenari di vita quotidiana, inserendo quindi l'apprendimento in un contesto che ben si adatta all'approccio metodologico comunicativo abbracciato dal Centro.

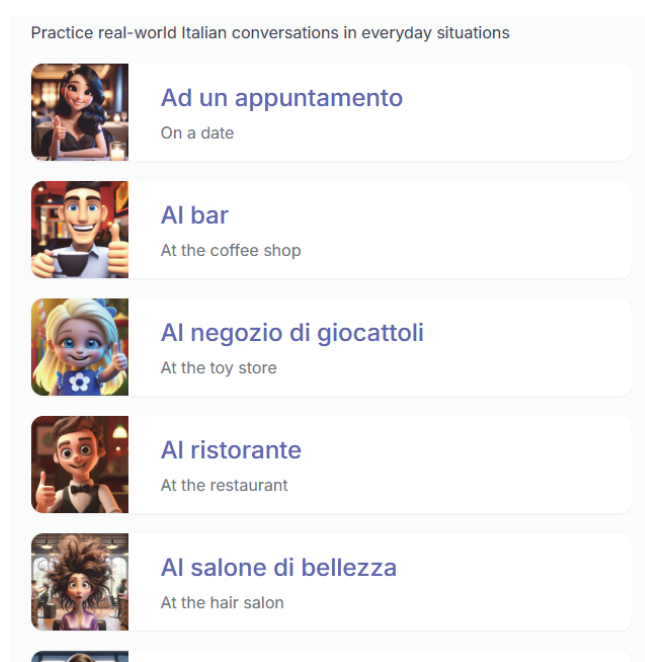


Figura 1 – Schermata degli scenari su Gliglish

Due gli aspetti pratici di particolare rilevanza che sono stati tenuti in considerazione:

- a) la parziale semplificazione organizzativa che non costringeva il Centro a realizzare Learning Object (LO) ad hoc, potendo quindi concentrare sforzi gestionali ed economici sugli aspetti didattici e sulla riorganizzazione dei processi formativi
- b) l'interfaccia user-friendly del prodotto che da alcuni test condotti con utenti tipo risultava particolarmente gradita e ad elevata intuibilità, come esemplificato nella figura 2.

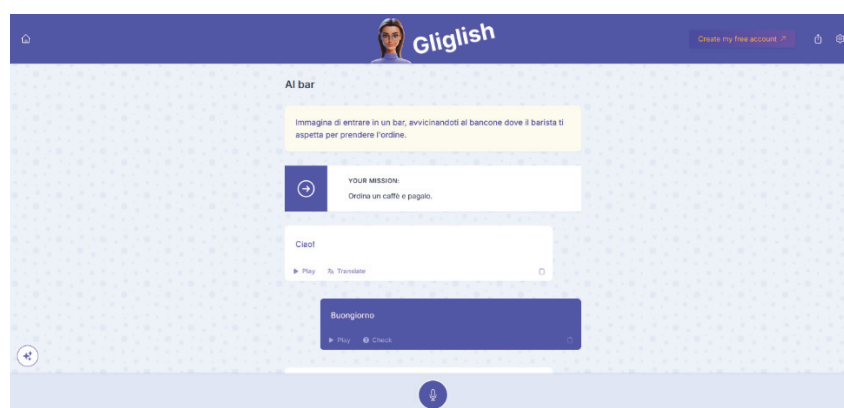


Figura 2 – Esempio di dialogo con Gliglish

Il modus operandi è stato quello di ripercorrere le unità didattiche determinando quali scenari di Gliglish potessero risultare consoni con gli argomenti trattati e permettendo quindi agli insegnanti di pilotare l'utilizzo dei LO garantendo un rinforzo sistematico dei concetti, delle forme grammaticali e del lessico affrontate nelle lezioni.

Il risultato è stato molto apprezzato dai discenti che hanno fruito in modo cosciente e coscienzioso di quanto proposto dimostrando infine una capacità di produzione orale migliorata di alcuni punti in percentuale rispetto a studenti di analoghi corsi erogati in precedenza.

Dai questionari somministrati alla fine dei corsi il ricorso all'AI è stato valutato positivamente permettendo anche ai meno estroversi di esercitarsi evitando di incappare nel meccanismo noto in ambito glottodidattico come filtro affettivo.

3 L'EVOLUZIONE 2025-2026 DEL PROGETTO AI: POODLL LANGUAGES

Gliglish ha rappresentato un primo importante step, ma sono subito risultati evidenti alcuni difetti di fondo, come ad esempio, la non plasticità dei contenuti e di quanto prodotto dall'AI con il CEFR, la mancanza di un feedback sugli errori compiuti dal discente, o comunque un esiguo ritorno di questo tipo, l'univoco ambito di applicazione in termini di metodologie glottodidattiche che sebbene da un lato rappresenti la peculiarità del servizio, dall'altro ne limita le potenzialità e non ultimo la mancata integrazione con Moodle, sia in termini di creazione di un ambiente formativo, sia di possibile utilizzo a fini valutativi e quindi ottenendo un riscontro nel gradebook.

Il passo seguente è stato quindi quello di identificare un prodotto che potesse colmare le lacune fin qui evidenziate e Poodll Languages presentava molte delle caratteristiche desiderate.

Si è quindi deciso per l'anno accademico 2025/2026 di adottare questo servizio che consta di quattro soluzioni:

- Solo, un sistema di interazione vocale su temi precostituiti
- ReadAloud, che permette di valutare e correggere la pronuncia
- Wordcards, per rinforzare il lessico (e non solo)
- Minilesson, un sistema per creare piccole unità didattiche incentrato sulla produzione orale

La scelta consentiva di realizzare attività differenti e di poter raffinare il potenziamento e la valutazione di aspetti peculiari, quali ad esempio la pronuncia.

La scelta, quindi, è stata in prima istanza quella di inserire nei processi formativi due funzioni: Solo e ReadAloud.

3.1 Produzione orale con Poodll Solo

La logica che sottende a Solo è quella di offrire degli stimoli, siano essi testuali o multimediali, agli studenti permettendo, dopo un breve spazio di preparazione, di esprimersi in merito ad argomenti, nel nostro caso, correlati con quanto previsto dagli ambiti di applicazione del CEFR.

È possibile definire un tempo massimo per la produzione orale, un numero di parole da utilizzare e delle parole target che conferiscono maggior punteggio nella valutazione se utilizzate correttamente, come esemplificato nella figura 3.

Level C1 Alternative London tourist activities

1 — 2 — 3 — 4

STEP 1
Prepare

Check the speaking topic and speaking targets from the options below. When you are ready, move to the next page and begin speaking

TOPIC


Watch the video (mins 0.00 to 3.30 only) and summarise the five activities, saying which you would likely most enjoy and why.

TARGET SPEAKING TIME
3 minutes

TOTAL WORDS GOAL
240
Words

TARGET WORDS

- a hidden gem
- cater to locals
- off the beaten path
- sightseeing cruises
- beat the crowds



START

Figura 3 – Esempio di Poodll Solo

Registrata la produzione il sistema propone al discente la trascrizione di quanto detto, una valutazione dell'elaborato, indicando anche quali correzioni sarebbe opportuno valutare (si veda la figura 4) e un giudizio espresso in termini di livello del CEFR al quale potrebbe corrispondere quanto sottoposto.

Particolarmente interessante per la lingua inglese la possibilità di visualizzare una valutazione in termini di affinità con i punteggi della certificazione internazionale IELTS di British Council.



Transcript Evaluation

Hear your audio for this attempt

Your Transcript:

Hoy voy a hablar de la vida de Leonardo. Él es un chico que le gusta los deportes y le gustaría que hacer más deporte durante la semana, pero no tiene mucho tiempo libre y por eso no hace más deporte y sale a correr solo dos o tres veces a la semana. Desde que nació el año 2022 viví en Bologna, después he vivido en Ravenna para un año y hace dos años sigo viviendo en Mestre para la universidad. Ese verano Leonardo ha trabajado como recepcionista en ASSISI y ha trabajado desde mayo hasta julio. Yo he preguntado también desde hace cuánto tiempo él no va al médico. Y él me ha dicho que hace dos meses que no va al médico.

Suggested Corrections:

Hoy voy a hablar de la vida de Leonardo. Él es un chico **que->a quien** le **gusta->gustan** los deportes y le gustaría **que->** hacer más deporte durante la semana, pero no tiene mucho tiempo libre y por eso no hace más deporte y sale a correr solo dos o tres veces a la semana. Desde que nació **->en** el año 2022, **viví->vivió** en Bologna, después **he vivido->vivido** en Ravenna **para->por** un año y hace dos años **sigo viviendo->que vive** en Mestre para la universidad. Ese verano Leonardo **ha trabajado->trabajó** como recepcionista en ASSISI y **ha trabajado->trabajó** desde mayo hasta julio. Yo **->le** he preguntado también desde hace cuánto tiempo él no va al médico. Y él me ha dicho que hace dos meses que no va al médico.

Hide inline corrections

Figura 4 – Feedback di Solo

Il sistema diviene in questo modo un utile supporto nella fase di autoformazione e di autovalutazione, ma al contempo può essere utilizzato per una valutazione del discente che potrebbe tenere in considerazione non solo la capacità di espressione, logicamente mediata avendo tempi di preparazione e possibilità di controllo di quanto prodotto, ma anche la capacità metacognitiva di rielaborare la propria performance valutando errori e soppesandoli correttamente, oltre che emendandoli.

L'applicazione all'interno dei corsi CLA, avvenuta da settembre 2025, in una sessione didattica con 33 corsi comprendenti 10 lingue e circa 700 utenti, ha visto, dopo un periodo intensivo di formazione, due processi sviluppati in parallelo: per la lingua inglese, quella a maggior affluenza e con numero più elevato di collaboratori, si è deciso di produrre anticipatamente un congruo numero di LO (circa 30 per livello); per le altre lingue gli stimoli di AI saranno invece prodotti in progress, sulla scorta dei percorsi formativi delineati dai singoli docenti.

Particolarmente apprezzata fin dal primo istante l'applicazione in moduli didattici volti alla preparazione per la certificazione IELTS, contesto nei quali si è operato adattando come stimolo reali quesiti presenti nei mock test messi a disposizione da British Council, offrendo così una esperienza fededegna ai discenti che vorranno affrontare la celebre certificazione.

I limiti più evidenti fin dal primo minuto, oltre ad alcune difficoltà correlate quasi sempre alla qualità delle registrazioni, sono stati da un lato l'impossibilità di utilizzare Solo per tutte le lingue del Centro (restano

ad oggi escluse arabo, coreano e giapponese), dall'altro l'effettiva difficoltà nell'applicazione in livelli molto bassi, se non iniziali.

In questo caso uno dei valori aggiunti della plugin, ovvero la moderazione della componente emotiva, grazie alla quale si pone il discente in una condizione ottimale per giungere ad una proficua produzione, riducendo tassi di stress ed esposizioni che potrebbero falsare la performance, è negativamente bilanciata da una carenza lessicale e grammaticale che potrebbe condurre lo studente ad una inattesa frustrazione essendo incapace di produrre un orale, o ottenendo risultati troppo bassi e facendo quindi scattare il filtro affettivo ed inibendo la capacità di apprendimento.

Si è quindi deciso per queste eccezioni di procedere utilizzando la feature ReadAloud.

3.2 Ascolto e pronuncia con ReadAloud

ReadAloud consente a tutti gli studenti di ascoltare la lettura di un passaggio, sia mediante utilizzo di strumenti text-to.speech (figura 5), sia ricorrendo a registrazioni ad hoc, rafforzando quindi la capacità ricettiva e in seguito di avere un feedback sulla correttezza della lettura del testo stesso (figura 6), permettendo quindi al discente di migliorare autonomamente la propria pronuncia.

The screenshot shows a digital interface for the ReadAloud feature. At the top, the title "Meine Familie" is displayed in red. Below the title, a small instruction reads: "Listen to a speaker read the passage aloud. You do not need to read aloud." The interface includes two dark red buttons: "PLAY" with a right-pointing triangle icon and "STOP" with a square icon. Below these buttons is a large white text area with a yellow border containing the following German text:

Zu meiner Familie gehören vier Personen. Die Mutter bin ich und dann gehört natürlich mein Mann dazu. Wir haben zwei Kinder, einen Sohn, der sechs Jahre alt ist und eine dreijährige Tochter.

Wir wohnen in einem kleinen Haus mit einem Garten. Dort können die Kinder ein bisschen spielen. Unser Sohn kommt bald in die Schule, unsere Tochter geht noch eine Zeit lang in den Kindergarten. Meine Kinder sind am Nachmittag zu Hause. So arbeite ich nur halbtags.

Eigentlich gehören zu unserer Familie auch noch die Großeltern. Sie wohnen nicht bei uns. Sie haben ein Haus in der Nähe. Die Kinder gehen sie oft besuchen.

Figura 5 – Lettura Text-to-Speech (TTS) con ReadAloud

Utilizzabile anch'esso a fini valutativi, nel caso del CLA di Venezia, la scelta è stata quella di utilizzarlo unicamente come ausilio, come possibilità di autonoma, sebbene pilotata, risorsa per migliorare sia abilità ricettive che produttive, avvalendosi anche della funzione feedback del sistema che permette, per le parole pronunciate in modo non esatto, di risentire la corretta intonazione e dicitura, come appare nella figura 6, nella quale si può apprezzare anche come le ultime parole non siano state prodotte avendo raggiunto il tempo massimo disponibile per quella produzione.

Anche il fattore tempo viene quindi soppesato, in quanto correlato e correlabile, tranne casi da valutare singolarmente, nei quali siano presenti disabilità specifiche, con le abilità richiesta dal CEFR.

Di particolare rilevanza questo strumento per lingue quali arabo, coreano e giapponese, in cui sia la parte ricettiva che produttiva sono correlate anche al corretto riconoscimento dei grafemi o rispettivamente del Naskh, dei caratteri Hangul, o dei Kanji, degli Hiragana e dei Katakana.

WPM	Acc(%)	Grade(%)	Mistakes
88	93	88	7

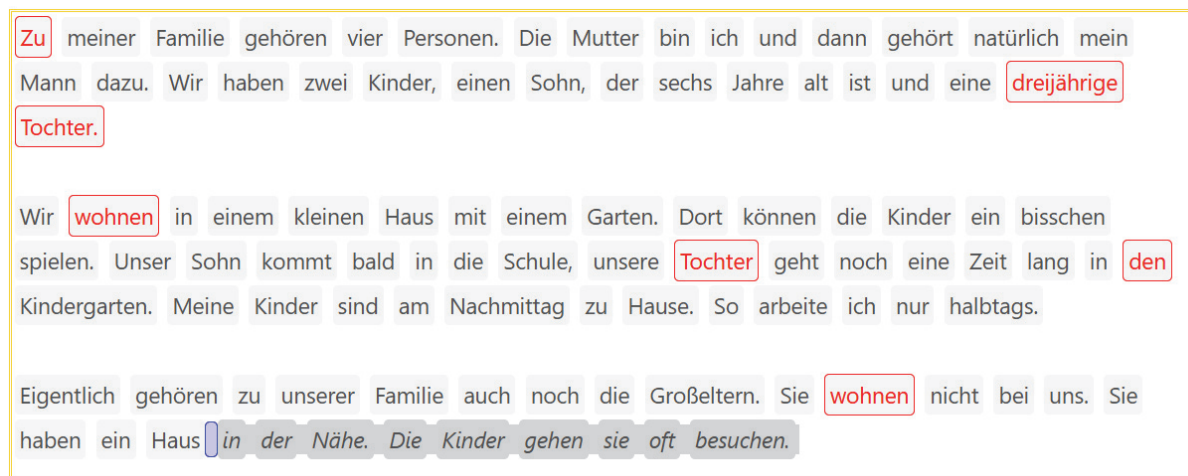


Figura 6 – Correzione di ReadAloud

4 IL FUTURO DEL PROGETTO AI

Sebbene, al momento nel quale si scrive questo contributo il progetto sia ancora in fase iniziale, ed i feedback ricevuti da insegnanti e discenti siano ancora limitati, il processo di avvicinamento alla terza fase di adozione dell'AI prevede già alcuni milestone; fra questi:

- la combinazione di modalità didattiche eterogenee nell'ambito della produzione orale, quali ad esempio, l'abbinamento delle esperienze fin qui condotte, così da poter offrire agli studenti un arricchimento di stimoli e di abilità, ed agli insegnanti un più ampio spettro di tecniche glottodidattiche e di best practice adottabili
- l'inserimento di sistemi di AI incentrati sul miglioramento della scrittura, ambito nel quale il Centro è ancora in fase di testing per quanto riguarda le soluzioni percorribili ed i prodotti utilizzabili
- l'adozione di un sistema che permetta di interagire con l'Intelligenza Artificiale utilizzando la Lingua dei Segni Italiana (LIS)

Riferimenti bibliografici e sitografici

- [1] Akinsemolu A. A., Onyeaka H., The role of Artificial Intelligence in transforming language learning: Opportunities and ethical considerations in "Journal of Language and Education", 11(1), 2025, pp. 148-152, <https://doi.org/10.17323/jle.2025.22118>
- [2] Cinganotto L., Sbardella T., Montanucci G., Dagli algoritmi alle competenze linguistiche: il ruolo dell'intelligenza artificiale nell'educazione linguistica online, in "The Journal of Language and Teaching Technology", IV, 2024, pp. 63-74.
- [3] Crompton, H., Edmett, A., Ichaporria, N., Burke, D., AI and English language teaching: Affordances and challenges in "British Journal of Educational Technology", 55, 2024, pp. 2503–2529. <https://doi.org/10.1111/bjet.13460>
- [4] Huang, F., Wang, Y., Zhang, H., Modelling generative AI acceptance, perceived teachers' enthusiasm and self-efficacy to English as a Foreign Language learners' well-being in the digital era in "European Journal of Education", 2024, <https://doi.org/10.1111/ejed.12770>

- [5] Hubbard P., Schulze M., AI and the Future of Language Teaching: Motivating Sustained Integrated Professional Development, in "International Journal of Computer-Assisted Language Learning and Teaching", 15, 1, 2025
- [6] Kohnke, L., Zou, D., Moorhouse, B. L., Technostress and English language teaching in the age of generative AI in "Educational Technology & Society", 2024, 27(2), pp. 306–320, https://doi.org/10.30191/ETS.202404_27
- [7] Li B., Tan Y. L., Wang C., Lowell V., Two years of innovation: A systematic review of empirical generative AI research in "Language learning and Teaching, in Computers and Education: Artificial Intelligence", 9, 2025, <https://doi.org/10.1016/j.caeai.2025.100445>
- [8] Sotomayor Cantos K. F., Varas Giler R. C., Castro Magayanes I. E., Artificial Intelligence in Language Teaching and Learning, in "Ciencia Latina Revista Científica Multidisciplinar", 7, 4, 2023, https://doi.org/10.37811/cl_rcm.v7i4.7368